



Rieti 01 Settembre 2017

ALLA DIREZIONE DELLA C.C.
RIETI

E,p,c

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DEL PROVVEDITORATO REGIONALE
LAZIO-ABRUZZO- MOLISE

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
D.A.P. ROMA

ALLE SEGRETERIE SINDACALI
REGIONALI E NAZIONALI
ROMA

LE SEGRETERIE PROVINCIALI

OGGETTO: PROSECUZIONE SOSPENSIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI.

Le scriventi OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria, ribadiscono alle SS.LL. la propria volontà a proseguire lo stato di agitazione con la sospensione di tutte le Relazioni Sindacali, come espresso nella riunione tenutasi in data 05 Luglio c.a., in attesa di essere convocati per un confronto dal Provveditore Regionale.

Le scriventi non possono più tollerare lo stato di abbandono in cui versa l'Istituto Reatino. Nella fattispecie si rammenta la notevole carenza di personale di polizia penitenziaria (tutti i ruoli), i quotidiani turni estenuanti ai quali si è costretti a compiere, i vari eventi critici che bisogna fronteggiare nelle condizioni di cui sopra, il numero dei detenuti che nell'ultimo periodo è praticamente quasi raddoppiato rispetto alla capienza regolamentare, non funzionamento delle telecamere di videosorveglianza e dei sistemi di anti-scavalamento e dei cancelli all'interno ed all'esterno dell'istituto.

Tutto quanto sopra alla luce di una Amministrazione **"Sorda e Assente"**.

In merito a quanto sopra, le scriventi OO.SS. in attesa di una convocazione urgente da parte del Provveditore della Regione Lazio, chiedono nel contempo:

1. LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITA' POMERIDIANE;
2. LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DEL PROGETTO AMATRICE;
3. IL RIENTRO IMMEDIATO DI TUTTO IL PERSONALE DISTACCATO A VARIO TITOLO E GRADO;

In attesa ci riserviamo sin da subito ad attivare manifestazioni di Protesta.

SAPPE	OSAPP	UILPA	SINAPPE	USPP	CISL	CNPP	CGIL
MASCIA	SPOGNARDI	FARACI	ANSINI	GIANCAMILLI	FERRIERO	LANDOLFI	DI DOMENICO